



CITTÀ DI GROTTAMMARE

Via G. Marconi, 50 - 63013 GROTTAMMARE (AP) P.IVA 00403440449

RICHIESTA RIMBORSO TRIBUTI LOCALI

Al Comune di Grottammare
Servizio Tributi
Via Marconi n. 50
63066 - Grottammare (AP)

Il sottoscritto *Cognome* _____ *Nome* _____

Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Comune di nascita: _____ Provincia _____ Stato _____

Comune di residenza: _____ Provincia _____

In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Email _____ Pec _____

(eventuale) in qualità di (*Legale Rappresentante, Titolare, ecc.*) _____

della Ditta (*denominazione o ragione sociale*) _____

C.F. _____ Partita IVA (se diversa da C.F.) _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

Telefono _____ Pec _____

CHIEDE

lo sgravio/il rimborso della somma di € _____ relativa al seguente tributo per l'anno _____:

IMU TASI TARI ALTRO (*specificare*): _____

Per la seguente motivazione:

La somma rimborsata:

sarà riscossa direttamente (solo per importi inferiori ad € 1.000,00)

dovrà essere accreditata presso: Banca _____

cod. IBAN _____

intestato a: _____ (*il conto corrente indicato deve obbligatoriamente corrispondere alla persona o ditta che chiede il rimborso o, nel caso di persona deceduta, al conto corrente di un erede, che dovrà allegare alla richiesta una delega in cui venga autorizzato dagli altri eredi a incassare a suo nome il rimborso*)

A tal fine

ALLEGA

- Copia del documento di identità,
- Ricevuta di pagamento relativa all'anno _____;
- _____
- _____
- Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation).

DICHIARA

Inoltre di essere a conoscenza che le spese bancarie, previste per importi superiori ad € 100,00, sono a carico del beneficiario del rimborso.

Luogo: _____, data: _____

(firma leggibile del richiedente)

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

2. Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

3. Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione e alla successiva trattazione della pratica.

4. Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

5. Titolare del Trattamento. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Grottammare.

6. Responsabile del Trattamento Il Responsabile della Protezione dei Dati è la E-LINKING ONLINE SYSTEMS s.r.l. Via A. D'Accorso, 29 - Camerino (MC) (E-mail: info@e-lios.eu - Pec: e-lios@pec.it).

7. Diritti dell'interessato. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio Tributi del Comune di Grottammare.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione e alla successiva trattazione della pratica.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1 comma 164: *“Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza”.*

Legge 27 dicembre 2013 n. 147 articolo 1: *“724. A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria di importo superiore a quello dovuto, l'istanza di rimborso va presentata al comune che, all'esito dell'istruttoria, provvede alla restituzione per la quota di propria spettanza, segnalando al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno l'importo totale, la quota rimborsata o da rimborsare a proprio carico nonché l'eventuale quota a carico dell'erario che effettua il rimborso ai sensi dell'articolo 68 delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 16 luglio 2007. Ai fini della regolazione dei rapporti finanziari Stato-comune, si applica la procedura di cui al comma 725. 725. A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui sia stata versata allo Stato, a titolo di imposta municipale propria, una somma spettante al comune, questo, anche su comunicazione del contribuente, da' notizia dell'esito dell'istruttoria al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno il quale effettua le conseguenti regolazioni a valere sullo stanziamento di apposito capitolo anche di nuova istituzione del proprio stato di previsione. Relativamente agli anni di imposta 2013 e successivi, le predette regolazioni sono effettuate, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, in sede di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e, per i comuni delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano, in sede di attuazione del comma 17 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. 726. A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia versato allo Stato una somma, a titolo di imposta municipale propria, di spettanza del comune, e abbia anche regolarizzato la sua posizione nei confronti dello stesso comune con successivo versamento, ai fini del rimborso della maggiore imposta pagata si applica quanto previsto dal comma 724. 727. A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui sia stata versata al comune, a titolo di imposta municipale propria, una somma spettante allo Stato, il contribuente presenta al comune stesso una comunicazione nell'ipotesi in cui non vi siano somme da restituire. L'ente locale impositore, all'esito dell'istruttoria, determina l'ammontare del tributo spettante allo Stato e ne dispone il riversamento all'erario. Limitatamente alle somme concernenti gli anni di imposta 2013 e successivi, il comune da' notizia dell'esito dell'istruttoria al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno al fine delle successive regolazioni, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, in sede di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e, per i comuni delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano, in sede di attuazione del comma 17 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”*